



XXVI RASSEGNA DEL PRESEPIO

LOGGIONE MONUMENTALE CHIESA S. GIOVANNI IN MONTE - VIA S. STEFANO, 27- BOLOGNA

GRADUATORIA DELLA VOTAZIONE POPOLARE 2018-2019

1° CLASSIFICATO

Andrea Azzaroni

con 1274 voti



2° CLASSIFICATA

Simonetta Tedeschi

con 1245 voti



3° CLASSIFICATO

Luciano Finessi

con 1122 voti



4° CLASSIFICATO

**Fabio Selvaggi
con 880 voti**



5° CLASSIFICATA

**Lorena Melloni
con 668 voti**



6° CLASSIFICATA

Cristina Scalorbi

con 655 voti



7° CLASSIFICATO

Arturo Zappelli

con 526 voti



8° CLASSIFICATO

Maurizio Folegatti

con 519 voti



9° CLASSIFICATO

Piero e Simone Carletti

con 403 voti



10° CLASSIFICATO

Arnaldo Cavallini

con 361 voti



11° CLASSIFICATO

Claudia Cuzzi

con 344 voti



12° CLASSIFICATO
Monica Stella Ambrosoni
con 302 voti



13° CLASSIFICATO
Federico Felloni
con 283 voti



14° CLASSIFICATO
Centro "Principe Emilio" Onlus
con 273 voti



15° CLASSIFICATO
Federico Felloni
con 270 voti



*Un affettuoso ringraziamento a tutte le migliaia di persone
che hanno visitato la **XXVI** Rassegna del Presepio*



«Amici del presepio», la rassegna compie 26 anni



Presepio di Monica Stella Ambrosini

Rimarrà aperta fino a domenica 13 la Rassegna dei presepi nel Loggione monumentale di San Giovanni in Monte (orario: 9-12 e 15-19) allestita con grande generosità dagli «Amici del Presepio», che hanno curato anche la Rassegna della Collegiata di San Biagio di Cento. Giunta alla 26ª edizione, la Rassegna espone sempre opere originali, appositamente realizzate, ed è ormai un punto di riferimento per i presepisti di Bologna e non solo: comitive vengono da anche da fuori regione per visitarla, e infatti ogni anno il numero dei visitatori è in grande crescita: la Rassegna 2017-18 ne ha visto più di 12.000. Sono esposti quest'anno trentacinque presepi, di grande qualità. Notiamo che si perpetua qui in particolare la tradizione bolognese della terracotta, dato che i loro lavori sono in gran

parte in questo materiale: gli artisti esprimono con la loro opera una attenta e meditata riflessione sul presepio e sul suo significato. Ritorna in modo singolare il trattare la rappresentazione mostrando «l'effetto che fa» il presepio sugli uomini: la nascita di Gesù, con le sue tradizioni, non solo evoca ricordi familiari, atmosfere ricche di affettività, ma anche permette di guardare oltre, verso il futur, in cui il presepio, con Gesù Bambino al centro, esprime una compagnia forte che permette di affrontare difficoltà e problemi: lo vediamo in particolare nelle opere di Arnaldo Cavallini. La grande tradizione della plasticazione ritorna nelle figure di Claudia Cuzzi, Maria Lusia Zari, Cristina Scalorbi, Graziella Fornasari, Aldina Vanzini, Lorena Melloni, Caterina Bole, e, con un «colpo d'ala» quasi alla lettera, nel presepio di

Monica Stella Ambrosini, che prende volo verso il cielo e il futuro. Non finisce di stupirci Luciano Finessi con le sue ricostruzioni di Bologna di suggestiva precisione. E non mancano commoventi ambientazioni con memoria di personaggi bolognesi: Lucio Dalla, ma, notiamo soprattutto, Assunta Viscardi: Simone Carletti infatti ambienta il suo presepio nel «Nido dei Farlotti». Assunta Viscardi (Bologna 1890 - 1947) insegnante, fondò numerose opere di carità fra le quali il «Nido dei Farlotti», appunto, un istituto per bambini maschi ancora in fasce, che a Bologna non esisteva. La rassegna, nella sua grande varietà, anche di materiali, documenta magnificamente come il presepio esprima l'intimo, e il meglio degli artisti, che con le loro opere sono un vero «termometro» sociale e religioso.
Gioia Lanzi

Articolo tratto dal quotidiano *Avvenire* edizione di Bologna